

Presentazione

Il Venerabile Luigi Bosio

Il 7 novembre 2018 Papa Francesco ha dichiarato Venerabile don Luigi Bosio. Dichiarazione importantissima e previa ad ogni altro passo che potrà portarlo alla beatificazione e alla canonizzazione, convalidate dai miracoli richiesti, se ciò sarà nei progetti di Dio. In ogni caso la venerabilità equivale al riconoscimento da parte della suprema Autorità della Chiesa dell'eroicità delle virtù di don Luigi. Quali virtù? Le tre teologali: fede, speranza e carità; le quattro cardinali: prudenza, giustizia, fortezza e temperanza. A cui vanno aggiunte l'obbedienza, la preghiera e l'umiltà. Chi l'ha conosciuto personalmente ne può dare testimonianza ad animo aperto, senza ombre di incertezza.

La presente pubblicazione costituisce una sorta di canovaccio su cui sono intessute tutte queste virtù, per così dire, a ricamo. In forma spedita e facilmente leggibile, traccia il profilo biografico completo, seppur integrabile, del Venerabile, trapuntandolo di interessanti testimonianze, e corredando opportunamente il testo di varie foto che hanno il pregio quanto meno di incuriosire. L'autore ha evidenziato i passaggi importanti della vita di don Luigi, ma soprattutto i tratti che caratterizzavano la sua personalità umana e sacerdotale. In particolare vi risaltano "il benedettino nel mondo", con il suo bisogno vitale di silenzio, la spiritualità liturgica espressa al meglio nella celebrazione della Messa e nel Sacramento della Confessione, la direzione spirituale, la forte sensibilità per la musica e il canto gregoriano, la passione, fatta di alta competenza, per i Padri della Chiesa, in

primissimo luogo per Sant'Agostino, la tenacia nel portare a compimento le iniziative. E non certo per ultimi, i suoi veri amori: Cristo, la Vergine Maria, la Chiesa.

Il dopo riconoscimento di venerabilità è il tempo della "pubblicità", perché la conoscenza della santità di don Luigi si diffonda ovunque. Ben vengano dunque biografie, pensate, soppesate, credibili e cariche di forza di convincimento.

Mi permetto pertanto di suggerire a quanti lo hanno conosciuto di portare la propria testimonianza, sobria e veritiera, ad edificazione di tutti.

Personalmente, me lo sento ancora come Padre spirituale, al quale rivolgo spesso richieste di luce personale e pastorale.

Verona, 1 novembre 2020



✠ Giuseppe Zenti
Vescovo di Verona